



DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO 41026 Pavullo nel Frignano (Modena) - Via Giardini, 3 C.M. MOEE045008 - C.F. 83000150363
Tel.0536-20191 – moe045008@istruzione.it – moe045008@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE INCLUSIONE A.S. 2020/21

P.A.I
Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e criticità 2020/21

Rilevazione alunni con BES (da circolare min. 27/12/12)	scuola infanzia	scuola primaria
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	n. 13	n. 33
<p>DES (Disturbi evolutivi specifici) alunni con DSA (Legge 170/2010) Possono rientrare nella definizione generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni con deficit del linguaggio; ➤ Alunni con deficit delle abilità non verbali; ➤ Alunni con deficit della coordinazione motoria; ➤ Alunni con iperattività e deficit dell'attenzione; ➤ Alunni con disturbi aspecifici dell'apprendimento; ➤ Alunni che necessitano di interventi di recupero e potenziamento per aspetti cognitivi limite, non collegati a deficit certificati (border line) con diagnosi / relazione clinica rilasciata da personale specializzato e qualificato 		<p>B.E.S.: <u>De Amicis</u> n.12 senza referto n.9 con referto</p> <p><u>Foscolo</u> n.15 senza referto n.15 con referto</p> <p><u>Da Vinci</u> n.2 senza referto n.7 con referto</p> <p><u>Corsini</u> n.2 senza referto n.0 con referto</p> <p>Con segnalazione di D.S.A</p> <p>n.19 U. Foscolo n.5 De Amicis n.8 L. Da Vinci n.1 Corsini</p>
<p>Altre tipologie (Direttiva min. 27/12/ 12 e circolare ministeriale n. 8 del 6/3/2013)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana ➤ Alunni stranieri con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio 		<p>. De Amicis n. 7 . Da Vinci n. 6 . Foscolo n. 3 . Corsini n. 0</p> <p>-----</p> <p>. De Amicis n. 15 . Da Vinci n. 9 . Foscolo n. 20 . Corsini n. 2</p>
	scuola infanzia	scuola primaria
<p>ALUNNI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI SALUTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scuola in ospedale; ➤ Istruzione domiciliare; 	/	/
	/	/
	n. 8	n. 16

➤ Con fabbisogno di somministrazione; farmaci in orario scolastico;		
N° PEI	n. 13	n. 33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di segnalazione sanitaria		n. 33 D.S.A. n. 62 B.E.S.
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di segnalazione sanitaria		n. 31
	TOTALE	n. 141
	PERCENTUALE sul totale degli alunni del circolo N. 1280	11%

B. Risorse professionali Specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor e logopediste selezionati tramite bando		Sì
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	/
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si

	Didattica speciale e progetti a tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		X			
Altro:					
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi Scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

<p>Insegnanti di sostegno</p>	<p>Supporto alla classe/sezione; Attività individualizzate e di piccolo gruppo; Uso di tecnologie (LIM – computer...); Attività di insegnamento di una materia curricolare (interscambio con le altre docenti della classe/sezione); Stesura dei documenti e cura del materiale</p>
<p>Insegnanti (curricolari, sostegno...)</p>	<p>Attività di recupero / consolidamento nelle singole discipline a livello individuale e di piccolo gruppo (utilizzo delle ore di compresenza e/o di ore aggiuntive di insegnamento); Attività specifiche legate al progetto ministeriale denominato FPI a favore degli alunni di recente immigrazione</p>
<p>Personale Educativo Assistenziale (coop. Domus Assistenza)</p>	<p>Supporto all'alunno disabile, in sinergia con il docente di sostegno e le altre insegnanti di classe. Attività individualizzate e di piccolo gruppo in classe, secondo programmazione del team.</p>
<p>Funzioni strumentali</p>	<p>Docenti referenti per le 4 aree di intervento specifico, individuate dal Collegio docenti ad inizio anno scolastico:</p> <p style="text-align: center;">GESTIONE PTOF INTEGRAZIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA PROGETTAZIONE E FORMAZIONE</p> <p>Riuniti in staff, si incontrano con il D.S per un monitoraggio delle aree di pertinenza, per analizzare e risolvere criticità, proporre azioni di miglioramento, elaborare una progettazione di Circolo coerente e condivisa, in "orizzontale (tra le varie aree) ed in verticale (tra i diversi ordini di scuola coinvolti).</p>
<p>Psicologa</p> <p>Progetto della D.D finanziato dai Piani di Zona territoriali</p> <p>Figura non facente parte dell'organico dell'istituzione.</p>	<p><u>Presente nelle scuole infanzia e primaria:</u> Gestisce lo Sportello di ascolto e consulenza ai genitori e lo Sportello docenti. Conduce percorsi educativi con i genitori e attività di formazione per i docenti <u>per la primaria:</u> Partecipa in veste di esperto a progetti ideati e condotti dai docenti di classe per rispondere ai bisogni del gruppo classe (gestione dei conflitti,</p>

	<i>strategie relazionali, educazione all'affettività, utilizzo appropriato delle nuove tecnologie "Lo sguardo dei ragazzi e quello dei genitori").</i>
Attività di tutoraggio	<i>Presente nella scuola primaria/infanzia: Attività di prima alfabetizzazione per alunni stranieri neo arrivati. Attività di rinforzo allo studio per alunni stranieri, non di recente immigrazione. Attività di supporto alla classe con alunni con esigenze temporanee di affiancamento e mediazione nella relazione, nonché di sostegno sul piano dell'apprendimento.</i>
Logopedista/ Tutor logopedico	<i>Presente nella scuola primaria/infanzia: Attività di screening: - somministrazione alla scuola infanzia e predisposizione dei test per la scuola primaria - attività di recupero e consolidamento della letto-scrittura.</i>
Volontari Progetti in collaborazione con gli istituti superiori di Pavullo	<i>Presente nella scuola primaria; Attività di volontariato di giovani studenti delle scuole superiori inseriti in classe, con la supervisione e tutoraggio dei docenti.</i>
Team docenti di classe curricolari, di sostegno, di religione cattolica / attività alternative, lingua inglese	<i>Partecipazione al G.L.I. (figure individuate)</i>
	<i>Partecipazione e cura dei rapporti con famiglie</i>
	<i>Progetti didattico-educativi in generale e a tematica inclusiva in particolare</i>
	<i>Partecipazione ad attività di programmazione a classi parallele</i>
	<i>Partecipazione a percorsi formativi, organizzati dalla scuola e/o da altre istituzioni o enti accreditati</i>
	<i>Partecipazione ad incontri di continuità con docenti di altri ordini di scuola: nido / sc. infanzia - infanzia / primaria e primaria /secondaria di 1°grado)</i>
Coinvolgimento personale ATA	<i>Assistenza alunni disabili</i>
	<i>Progetti di inclusione</i>
	<i>Partecipazione al G.L.I . (figure individuate). Percorsi di formazione.</i>

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Percorsi di aggiornamento volti all'individuazione di Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe innovative

Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva

Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva

Specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)

Strategie relazionali e comunicative

B.E.S ed inclusività

Uso delle tecnologie didattiche (LIM, broadcast, blog...)

Uso delle Google Suite(meet, drive, classroom, calendar...)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- Sono valutati tutti gli aspetti del curriculum, da quelli riguardanti l'apprendimento delle discipline a quelli relativi alle competenze di cittadinanza.
- I docenti utilizzano griglie di valutazione elaborate insieme. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele, costruite dai docenti, principalmente in ambito linguistico e matematico
- Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove. La valutazione è utilizzata da un lato per adeguare l'intervento didattico alle reali esigenze manifestate dagli studenti, dall'altro in chiave formativa valorizzando e riconoscendo i progressi di ciascuno, in rapporto alle situazioni di partenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Progetto accoglienza alunni disabili – classi iniziali di ogni ordine (1° anno infanzia – classe prima sc. Primaria – nuovi inserimenti)	<p><i>Incontri del team docente e famiglia dell'alunno a settembre, antecedenti l'inizio delle lezioni per una prima conoscenza.</i></p> <p><i>Presentazione e messa a punto della proposta da parte della scuola, di un programma di inserimento "graduale" nella sezione/classe, che prevede tempi e modalità di frequenza flessibili nel primo periodo scolastico e diverso da alunno ad alunno.</i></p> <p><i>Accordo con la famiglia.</i></p> <hr/> <p><i>Passaggio informazioni sugli alunni tra docenti di ordini diversi con indicazioni delle strategie educative – didattiche seguite.</i></p> <hr/> <p><i>Incontro con gli operatori della N.P.I.A. o specialisti privati ad inizio anno scolastico per impostazione PEI</i></p> <hr/> <p><i>Incontri in corso d'anno tra scuola e ASL su richiesta dei docenti o degli operatori sanitari per concordare modifiche / integrazioni/ miglioramenti ecc. autorizzati dalla famiglia</i></p> <hr/> <p><i>Attenzione alla classe/ sezione di inserimento, in sede di Commissione formazione sezioni sc., infanzia / classi prime sc primaria</i></p> <hr/> <p><i>Visite programmate nella nuova scuola che accoglierà l'alunno al passaggio di ordine scolastico, alcune svolte virtualmente.</i></p> <hr/> <p><i>Incontri con educatrici ed insegnanti di sostegno, coordinati dal D.S. e dalle F.S. (integrazione alunni disabili) per condividere buone prassi nel lavoro comune</i></p>
Progetto accoglienza alunni stranieri	<p><i>Protocollo accoglienza alunni stranieri gestito dalla Funzione Strumentale, dalla Segreteria e dal Dirigente:</i></p> <ul style="list-style-type: none">-Raccolta dei dati e documentazioni varie (Segreteria)-Analisi iniziale dei singoli alunni (F.S. e D.S.)-Somministrazione prove d'ingresso per una prima verifica delle competenze (F.S.)-Analisi della classe accogliente e successiva assegnazione dell'alunno (D.S.)-Passaggio di informazioni e proposte di eventuali

	<i>risorse aggiuntive ai docenti di riferimento</i>
Progetti per attività di recupero/potenziamento alunni in difficoltà di apprendimento	Ore aggiuntive di insegnamento per percorsi mirati a cura degli insegnanti
Progetto screening alunni classi prima, seconda e terza	<p>Coordinato dalle funzioni strumentali area disagio in collaborazione con la logopedista del locale Servizio di N.P.I.A. per la prevenzione dei disturbi di apprendimento della letto-scrittura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la somministrazione di prove specifiche agli alunni a cura dei docenti</i> - <i>la restituzione degli esiti delle prove, con indicazioni operative di recupero e consolidamento è avvenuta tramite un incontro collegiale</i> - attività di recupero condotte dai docenti e dai tutor logopedici ed educativi, coinvolgimento delle famiglie interessate (proposta di invio al Servizio di logopedia) <i>Le prove fissate per il mese di Maggio non sono state somministrate causa Covid19.</i>
Progetto screening alunni penultimo e ultimo anno sc. Infanzia	<i>Per la prevenzione dei disturbi di apprendimento della letto – scrittura delle sezioni degli alunni di 4 e 5 anni. La Logopedista si occupa della somministrazione delle prove, dell’attività di correzione di queste ultime, dell’attività di restituzione alle docenti, che provvederanno ad informare le famiglie sugli esiti dello screening.</i>
Percorsi formativi per docenti e personale scolastico	<i>Condotti da esperti esterni o interni alla scuola</i>

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

<p>Rapporti con servizi sanitari territoriali Servizio di Neuro psichiatria infantile – pediatria di comunità</p>	<p>Accordi di programma sulla disabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Accordo provinciale</i> - <i>Accordo territoriale del Frignano</i> <p><i>n. 1 incontro annuale del G.L.I.tecnico (F.S. L.104 - Dirigente -Personale di Segreteria) per alunni disabili.</i></p> <p><i>Incontri scuola – servizio di N.P.I in corso d’anno, a carattere aggiuntivo rispetto agli incontri di legge, su richiesta della scuola o dei servizi oppure della famiglia per scambio, confronto e condivisione pratiche educative e didattiche a favore di alunni disabili, o di alunni con D.S.A o di alunni non certificati nè segnalati, ma in carico al Servizio.</i></p> <p><i>Partecipazione all’attività di screening condotto dalle funzioni strumentali area disagio in collaborazione con il servizio di logopedia e con la diretta collaborazione dei docenti, sia per la sc.primaria (classi 1°, 2°e 3°) che la sc. infanzia (alunni di 4 e 5 anni)</i></p> <p><i>Adesione ai progetti “Sapere e salute” organizzati dall’AUSL in cooperazione con altri enti</i></p> <p><i>Raccordo scuola – pediatria in relazione a particolari procedure sanitarie e/o profilassi comuni</i></p>
<p>Rapporti con il Servizio Scuola del Comune</p>	<p><i>Dotazione personale educativo assistenziale per alunni con disabilità e non ;</i></p> <p><i>progettazione condivisa per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>situazioni scolastiche particolari;</i> - <i>trasporti speciali;</i> - <i>esigenze alimentari specifiche;</i> - <i>forniture ausili e adeguamento strutturale.</i>
<p>Rapporti con servizi sociali territoriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Incontri su richiesta degli operatori sociali (scuola – assistente sociale) e/o allargati alla componente familiare.</i> - <i>Incontri di raccordo e confronto con operatori del “Teen space” (servizio di aiuto per lo svolgimento dei compiti e delle attività di studio, area disagio – Piani di zona)</i>
<p>Centro servizi per l’inclusività Rete delle scuole statali del territorio del Frignano</p>	<p><i>Attività di prestito di materiale alle scuole della rete a supporto dell’inclusione(software, computers, ausili tecnologici, libri operativi, manuali, materiale strutturato...)</i></p>
<p>Biblioteca comunale di Pavullo</p>	<p><i>Consulenza, consultazione e prestito materiale librario specifico e multimediale</i></p>

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Percorsi guidati di Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (sc primaria e infanzia Progetto "Parole per crescere" – sc. infanzia Progetto "Crescere oggi")

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante:

- Feste di fine anno scolastico
- Feste di Carnevale
- Attività di riqualificazione dell'ambiente scolastico:
- Serate laboratoriali scuola e famiglia
- Laboratori didattici con volontari in classe
- Merenda a scuola
- Saggio musicale di fine anno
- Open day (sc. Infanzia e primaria)
- Gite scolastiche
- Rappresentazioni "teatrali" coordinate ed interpretate dai genitori
- Assemblee e colloqui.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusive:

- . C'è coerenza tra le Indicazioni Nazionali e le scelte del Collegio dei Docenti.
- . Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. .
- . Le scelte curriculari relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione sono coerenti rispetto all'età e alle caratteristiche degli alunni.
- . Il percorso curricolare presenta articolazioni e differenziazioni di itinerari coerenti con la necessità di personalizzare in presenza di difficoltà e di individualizzare in presenza di diversità.
- . L'elaborazione del curriculum, realizzato per classi parallele, viene sottoposto all'approvazione del Collegio Docenti. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa vengono definite in raccordo con il curriculum di istituto.
- . Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere anche attraverso i percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa.
- . Tutti i percorsi educativi e didattici contenuti nell'Offerta Formativa vengono definiti mediante gruppi di lavoro, proposti in collegio docenti e deliberati.
- . Il PTOF viene condiviso e approvato dal Consiglio di Circolo. La presentazione dell'Offerta Formativa viene condivisa con le famiglie durante le Assemblee di classe ad inizio anno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- . La Scuola raccoglie il curriculum e le competenze del personale.
- . Le valorizza principalmente per l'ampliamento dell'offerta formativa affidando incarichi di esperto interno in percorsi a favore sia degli alunni che dei colleghi, oppure di tutor dei docenti nuovi assunti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Incremento del tempo destinato alla condivisione della Progettazione con particolare attenzione alle strategie mirate all'inclusività

Disponibilità all'approccio integrato alle situazioni di particolare bisogno formativo, in un'ottica sistemica ed individuazione di figure professionali interne ed esterne per un'azione sinergica tra le diverse componenti coinvolte (operatori socio-sanitari, scuola, enti territoriali, associazioni, famiglia...).

Presenza di risorse aggiuntive esterne (educatori, assistenti ad personam, collaboratori scolastici...) per la realizzazione dei progetti e partecipazione a varie iniziative.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Elaborazione piano per la Continuità contenente specifiche azioni finalizzate all'organizzazione di risorse, tempi, figure professionali, documentazione e strumenti implicati nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Elaborazione piano per l'accoglienza per il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività e la resilienza delle Istituzioni Scolastiche nel periodo di sospensione delle attività didattiche causa pandemia Covid19

ORGANIZZAZIONE E PROCESSI :

- **Coordinamento Team Digitale e Dirigente Scolastico:** oltre agli strumenti utili per la DAD proposti dall'Animatore Digitale, è stato importante valutare quelli più semplici e accattivanti per gli alunni in difficoltà. E' necessario, infatti, che il rapporto con gli alunni rimanga sempre attivo ora che i loro punti di riferimento vengono a mancare.
- **Coordinamento F.S. e Dirigente** per decidere le linee da seguire: <https://cdpavullo.edu.it/linee-di-indirizzo-ovvero-indicazioni-alla-comunita-professionale-per-uno-sviluppo-di-una-didattica-a-distanza-formativa-ed-efficace/> : [Organizzazione attività https://cdpavullo.edu.it/organizzazione-e-programmazione-delle-attivit-per-la-didattica-a-distanza/](https://cdpavullo.edu.it/organizzazione-e-programmazione-delle-attivit-per-la-didattica-a-distanza/)
- **Creazione gruppo Whatsapp fra F.S. e docenti di scuola primaria e di scuola infanzia:** tale gruppo ha avuto inizialmente lo scopo di definire modalità per interagire con le famiglie e i bambini.
- **Creazione di drives condivisi con le F.S.** dove i docenti hanno inserito le attività programmate per i bambini. Si è previsto un drive con materiale comune e vari siti utili ed applicazioni per creare e inviare attività on line.

- **Corsi di formazione e webinar per i docenti**, inerenti alla Didattica a Distanza e alle gestione dell'emergenza organizzati dal team digitale e partecipazione ai corsi organizzati dall'USR-ER (Servizio Marconi e Ufficio Scolastico provinciale di Modena)
- **Monitoraggio delle attività** si è stabilito di programmare **un meet a settimana (sia per infanzia, sia per primaria) con le F.S, le docenti di sostegno e la Dirigente** per confrontarsi sulle problematiche sorte, monitorare le attività, definire modalità efficaci per interagire con le famiglie, rilevare eventuali criticità.

MODALITÀ DI INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE:

- Chat e videochiamate tramite Whatsapp, e semplici telefonate;
- Scambio e invio di materiale tramite mail/drive condivisi;
- Videolezioni tramite meet singolarmente o a piccoli gruppi, su base volontaria, per tutelare la privacy delle famiglie.

AZIONI INTRAPRESE

Punti di forza

- **Lavoro in team**: Le docenti di sostegno hanno lavorato in modo sinergico con le docenti di classe e con le educatrici, con il costante monitoraggio da parte delle Dirigente scolstica.
- **Socializzazione**: Ciascuna classe, oltre alle attività messe in campo per la didattica a distanza ha previsto un meet di classe a settimana dedicato ai saluti e a racconto delle emozioni e degli stati d'animo degli studenti
- **Sostegno alle famiglie**: il dialogo con le famiglie è costante da parte dei docenti e delle educatrici. E' attivo a distanza lo sportello d'ascolto tenuto della Psicologa in accordo con il Comune d Pavullo. Sono previsti anche incontri a distanza con la psicologa dello sportello d'ascolto, la Dirigente e i docenti per accompagnare, ascoltare, supportare le famiglie in questa fase di emergenza e isolamento.
- **Individuazione dei bisogni**: Sono state individuati i bisogni legati alla strumentazione informatica e alla connettività per poter provvedere alla distribuzione dei dispositivi. In questa fase è fondamentale la stretta collaborazione con il comune e i servizi sociali.
- **Scambio di punti di vista**: ogni 15 giorni circa viene inviato un questionario di valutazione alle famiglie riguardante la quantità e la qualità delle azioni proposte. Con tutte le famiglie si sono ottenuti feedback molto positivi.
- **Creazione di un sito dedicato alla scuola dell'infanzia**: le docenti della scuola dell'infanzia hanno creato un sito dedicato ad attività specifiche per l'ordine di scuola. Le attività vengono aggiornate settimanalmente e forniscono spunti di lavoro e attività per bambini e famiglie tenendo conto anche dei contributi del

comune (fabbrica delle arti) e di associazioni e esperti che collaborano con la Direzione didattica. All'interno del sito si trovano anche le attività dedicate alla prevenzione dei disturbi del linguaggio. SITO INFANZIA: <https://sites.google.com/cdpav.com/scuole-dellinfanzia-di-pavullo/>

Organizzazione didattica

- **Fase 1: APPROCCIO.** In un primo momento la funzione delle docenti di sostegno è stata quella di rassicurare e sostenere le famiglie, perché non si sentissero abbandonate nella gestione dei loro bambini, che avevano perso le loro routines e, come tutti gli altri, si sentivano spaesati e in difficoltà;
- **Fase 2: AVVIO E SPERIMENTAZIONE** gradualmente sono poi state definite e concordate attività didattiche a misura dei bambini, in linea con PDP e PEI e le modalità di interazione adeguate e sostenibili. Come indicato nell'atto di indirizzo della Dirigente e nei documenti di programmazione e organizzazione (sopra richiamati con link) le attività vengono definite settimanalmente e suddivise nei giorni della settimana. Per ogni attività vengono definite le modalità di restituzione, i link da visionare, le video-spiegazioni o le audio-spiegazioni. Le attività personalizzate vengono comunicate alle famiglie e quelle comuni vengono messe sul sito ogni settimana.
- **Fase 3 SISTEMATIZZAZIONE.** La fase due è diventata parte del sistema Didattica a distanza e ora le docenti e le educatrici operano in modo coordinato attraverso meet o videochiamate con le famiglie durante le quali svolgono le attività agli alunni, riuscendo a seguirli passo per passo. Nei casi in cui gli allievi seguano la programmazione della classe, le videochiamate e le videolezioni servono per spiegare le attività e per calibrare o ridurre la quantità di lavoro, qualora lo si ritenga opportuno. Fondamentale è il monitoraggio settimanale che avviene tra i docenti le funzioni strumentali e la Dirigente, funzionale alla valutazione dell'efficacia del sistema e al suo impatto sull'apprendimento e benessere degli studenti.

Le stesse modalità di lavoro sono state adottate dai docenti curricolari per gli alunni con DSA o altri BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/05/2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 05/06/2020